

Unrae: nella Legge di Bilancio ignorati incentivi per mercato auto e veicoli commerciali leggeri.

Nessuna strategia per la transizione ecologica



“Non resta che esprimere sconcerto per la decisione delle Istituzioni di **ignorare totalmente** nella Legge di Bilancio gli **incentivi per il mercato delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri**. Sono rimasti infatti completamente disattesi i più recenti annunci della politica sull'importanza della transizione ecologica e sul ruolo del settore automotive; un'assenza di strategia, o forse proprio una strategia, che farà inevitabilmente ricadere i costi sociali ed economici della transizione esclusivamente su consumatori, lavoratori e imprese e che rischia di relegare l'Italia a

una sorta di mercato di “serie B” - in Europa - per diffusione di nuove tecnologie e per anzianità e obsolescenza del parco circolante”.

Questo il commento di **Unrae** che ha espresso in una nota rammarico in merito all'esclusione dalla Legge di Bilancio appena approvata dal Parlamento di provvedimenti a favore del comparto automotive, orientati in particolare a favorire la delicata e cruciale fase del rinnovo del parco circolante in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale.

Nell'ultimo anno auto a zero e basse emissioni aumentate del 116%

La nota prosegue sottolineando come nell'ultimo anno, grazie agli incentivi per l'acquisto dei nuovi veicoli a zero e a basse emissioni, le **auto cosiddette elettrificate** (full-electric, plug-in hybrid e hybrid) siano **aumentate del 116%** (più che raddoppiando i volumi immatricolati). Inoltre, sono state rottamate 350.000 vetture, più del 90% con oltre 10 anni di vita e quindi altamente inquinanti e poco sicure, consentendo all'ambiente un risparmio di circa 215.000 tonnellate di CO₂ l'anno. Insomma "seppur in un periodo particolarmente complesso, sembrava fossero state poste le premesse per avviare il percorso verso una nuova mobilità più sostenibile".

"Ora tutto si è fermato – conclude Unrae –. A questo punto diventa **improcrastinabile e urgente** avere un riscontro concreto ai tanti appelli rimasti senza risposta, e alle innumerevoli interlocuzioni che hanno generato rassicurazioni poi disattese, su **come il Governo italiano intenda definire**, di concerto con le principali associazioni di settore, **l'agenda dei prossimi mesi e anni** in termini di incentivazione all'acquisto per vetture di ultima generazione, accelerazione del ricambio del parco circolante, sviluppo delle infrastrutture di ricarica e riforma della politica fiscale del settore".

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata